Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3285 del 27/11/2023

Studiosi e docenti si sono confrontati sui temi della ricerca e della didattica linguistica

Il patrimonio linguistico delle Minoranze germanofone al centro dell'incontro a Palù del Fersina

Le isole linguistiche germaniche sono un patrimonio ricchissimo di varietà linguistiche originali all’interno della famiglia germanica. Così si potrebbe sintetizzare il dibattito svoltosi nel seminario organizzato dall’istituto culturale mòcheno il 24 novembre scorso a Palù del Fersina/Fierozzo, nel corso del quale docenti universitari e insegnanti si sono confrontati sul tema "Le lingue germanofone locali, apprendimento e insegnamento".

Livio Gaeta dell’università di Torino ha illustrato lo stato della lingua presso i walser di Piemonte e Valle d’Aosta, tracciando una storia delle comunità germanofone locali e portando esempi linguistici. Particolare interesse ha suscitato la banca dati online CliMAlp, accessibile a tutti. Francesco Costantini dell'Università di Udine e Romano Madaro dell'Università di Trento hanno parlato delle minoranze germanofone del Friuli, sottolineando i benefici cognitivi del plurilinguismo, laddove è dimostrato che il cervello non distingue tra lingue standard e lingue minoritarie.
Di particolare interesse sono stati gli interventi delle insegnanti della scuola primaria di Timau e Sauris della Carnia che negli anni ha prodotto efficaci materiali per lo studio delle locali lingue germaniche.
Federica Ricci Garotti dell'Università di Trento e Leo Toller dell'Istituto culturale mòcherno hanno illustrato lo stato dell’arte nella tutela della lingua in vale dei Mòcheni come il docente dell'Università di Trento Ermenigildo Bidese riguardo ai cimbri. In sede comparatistica, l’ospite dai Paeschi Baschi, la presidente del Comitato di Scienze Educative del Concilio di Ricerca Spagnolo Jasone Cenoz ha tracciato un quadro esaustivo dell’uso dell’euskera, la lingua basca. Repressa durante il franchismo, la lingua è sopravvissuta e oggi si registra una crescita nell’utilizzo, venendo anche insegnata nelle scuole a tutti i livelli.
L'evento era inserito tra le iniziative di approfondimento sui principali aspetti legati alla comunità locale sul piano linguistico, storico, antropologico e sociale previsti dal progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi”, finanziato nell'ambito del PNRR.

Rassegna stampa ad uso interno

Articolo da IL T - 28.11.2023

(sil.me)